

A:

Giorgia Meloni

Presidente Consiglio c/o Palazzo Chigi

Pec – presidente@pec.governo.it

Marina Elvira Calderone

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Pec-gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

segrgabinetto@lavoro.gov.it

Adolfo Urso

Ministero delle Imprese e del made in Italy

Pec – segr.min@pec.mise.gov.it

Matteo Salvini

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Pec – ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Giancarlo Giorgetti

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Pec – ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Paolo Zangrillo

Ministro della Funzione Pubblica

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Presidente Commissione di Garanzia ex L.146/90

Pec - segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI PUBBLICI E PRIVATI PER IL 21 Aprile 2023 – 24 H.

La scrivente Confederazione Unitaria di Base comunica la proclamazione di uno Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata del 21 aprile 2023 per i turnisti compreso il primo turno montante.

N.B.:

1. i lavoratori delle autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 20 aprile 2023 e terminerà alle ore 22 del 21 aprile 2023.
2. i ferrovieri sono esclusi da tale sciopero

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

- 1) **Rinnovo dei contratti con relativi arretrati e aumento sia dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale, sia degli istituti retributivi del lavoro straordinario, notturno, festivo, ecc. ;**
- 2) **Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;**

- 3) **Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmiere dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti;**
- 4) **Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;**
- 5) **Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati;**
- 6) **Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;**
- 7) **Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro ;**
- 8) **Fermare la controriforma della scuola; cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;**
- 9) **Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.**
- 10) **Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorre a nucleare e rigassificatori;**
- 11) **L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.**
- 12) **Bloccare l'abuso degli ammortizzatori sociali, utilizzati come un bancomat da parte delle aziende;**
- 13) **Fermare la dilagante precarizzazione del lavoro e abolire gli accordi sulla stagionalità, nonché cancellare la Riforma sul reddito di cittadinanza;**
- 14) **Cancellare la Riforma Fornero ed il Jobs Act, impedendo peraltro il recupero degli ammortizzatori sociali ai lavoratori reintegrati dopo un licenziamento illegittimo, ripristinando l'obbligo datoriale a versare tutti le retribuzioni maturate dal licenziamento alla reintegra.**
- 15) **Ridurre l'età pensionabile ed aumentare le pensioni minime ed esprimere solidarietà ai lavoratori francesi in lotta, come anche a quelli tedeschi dei trasporti, gli spagnoli e gli altri popoli che si battono per una società diversa e l'arroganza del capitale.**

CONTRO:

- A) **Le privatizzazioni, la frantumazione delle aziende e il sistema di appalti/subappalti (peggiore dalla riforma del codice degli appalti) che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;**
- B) **L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori;**
- C) **L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.**

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti

Per la Confederazione Unitaria di Base
il Segretario Generale Nazionale
Marcelo Amendola

1 Aprile 2023